

N. ____/____ REG.PROV.CAU.
N. 07225/2022 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Settima)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 7225 del 2022, proposto da
Manuela Vacante, rappresentata e difesa dall'avvocato Guido Marone, con
domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il
suo studio in Roma, via Antonio Salandra 18;

contro

Ministero dell'Istruzione, Cineca – Consorzio Interuniversitario, Commissione
Esaminatrice del Concorso per il Reclutamento dei Dirigenti Scolastici Negli
Istituti Scolastici Statali, non costituiti in giudizio;

nei confronti

Tosiani Giovanni, Adolfo Simonetta, Peragine Valeria, Saverio Bagnariol, non
costituiti in giudizio;

per l'esecuzione

della sentenza del CONSIGLIO DI STATO - SEZ. VI n. 05535/2022,
E PER L'OTTENIMENTO DEI CHIARIMENTI ex art. 112, co. 5 cod. proc. amm.

in ordine alle corrette modalità di ottemperanza da parte delle Amministrazioni resistenti, in particolare per quanto concerne la valutazione in autotutela della posizione della ricorrente, siccome risultata idonea all'esito della selezione concorsuale benché ammessa con riserva in virtù di misura cautelare non confermata nel merito, onde poterne confermare l'inserimento nella graduatoria definitiva, eventualmente previa rinnovazione delle prove preselettive

NONCHÉ PER LA DECLARATORIA DI NULLITÀ ex art. 31 cod. proc. amm. del decreto direttoriale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, prot. n. 27414 del 14 settembre 2022, recante risoluzione del rapporto di lavoro e del connesso incarico dirigenziale conferito alla ricorrente.

Visti il ricorso in ottemperanza e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dal ricorrente, ai sensi degli artt. 56, 62, co. 2 e 98, co. 2, cod. proc. amm.;

Visti il ricorso in ottemperanza e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dal ricorrente, ai sensi degli artt. 56, 62, co. 2 e 98, co. 2, cod. proc. amm.;

Vista l'istanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami;

Considerato che, allo stato:

ferma restando la necessità di approfondire, in sede collegiale, le molteplici questioni processuali implicate nella vicenda contenziosa in esame, nella necessaria valutazione comparativa tra i diversi interessi in rilievo, risulta prevalente quello alla continuità dell'organizzazione del servizio scolastico, sino alla definizione della fase cautelare;

a tale scopo, l'amministrazione scolastica è obbligata ad assicurare la permanenza in servizio della ricorrente, sino alla decisione collegiale sull'istanza cautelare;

trattandosi di giudizio incardinato secondo il rito camerale dell'ottemperanza, i termini processuali sono dimezzati, ai sensi dell'art. 87, comma 2, del CPA;

sussistono i presupposti per autorizzare la notifica per pubblici proclami, secondo

le seguenti modalità:

parte ricorrente dovrà far pubblicare, entro cinque giorni dalla comunicazione del presente decreto, e per almeno dieci giorni consecutivi, nei siti web del Ministero dell'istruzione e dell'Ufficio Scolastico regionale ove è ubicata la sua sede di servizio, il ricorso per ottemperanza, la sentenza di cui si chiede l'esecuzione e il presente decreto;

indipendentemente dal perfezionamento della disposta notifica e dal decorso dei termini dilatori a tutela dei destinatari della notifica per pubblici proclami, risulta indispensabile sottoporre con immediatezza al collegio l'esame della domanda cautelare proposta dalla parte ricorrente, riservando al collegio stesso ogni ulteriore decisione in rito e sul merito;

P.Q.M.

Accoglie l'istanza cautelare e, per l'effetto, sospende l'efficacia delle determinazioni impugnate dalla parte ricorrente, ordinando all'amministrazione di assumere ogni conseguente determinazione finalizzata a mantenere la ricorrente in servizio presso la sede di assegnazione, sino alla decisione cautelare collegiale.

Fissa, per la discussione, la camera di consiglio del 4 ottobre 2022.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 20 settembre 2022.

Il Presidente
Marco Lipari

IL SEGRETARIO

